

Foto Ansa



Il leader del Pd, Pier Luigi Bersani



Il ministro Prestigiacomo



L'addio della comunità «verde» che ha lottato al fianco di Angelo

→ **Svolta vicina** Valutati i responsi dell'autopsia. Chi ha sparato l'ha fatto con rabbia inusitata

→ **Equivoci movimenti al porto** Il sindaco aveva cacciato un gruppo di spacciatori di droga

Soldi sospetti, Vassallo indagava per conto suo

Il sindaco-pescatore, si era opposto allo spaccio della droga, e forse aveva ficcato il naso in affari scottanti. Agli inquirenti è stata consegnata una lista delle attività commerciali e imprenditoriali passate di mano di recente.

MASSIMILIANO AMATO

POLLICA

La svolta sarebbe dietro l'angolo, ma gli inquirenti si mantengono abbottonatissimi. Nulla trapela dalla Procura distrettuale antimafia, dove ieri c'è stato un altro vertice tra il capo, Franco Roberti, e le due sostitute incaricate delle indagini, Valleverdina Cassaniello e Rosa Volpe, aperto anche ai vertici locali delle forze dell'ordine. Sono stati valutati con calma i primi esiti degli esami autoptici, sarebbe stata stabilita una linea d'azione che non taglia del tutto fuori le acquisizioni investigative della Procura di Vallo della Lucania, che ha condotto le prime indagini sul barbaro assassinio di Angelo Vassallo. Dai numerosi (e irripetibili, sottolineano a Salerno) accertamenti condotti con il cadavere del sindaco-pescatore ancora caldo, anzi, sono emersi elementi che lo stesso capo della Dda salernitana giudicherebbe di fondamentale importanza per gli sviluppi delle indagini, più che mai circoscritte a un ambito spazio-temporale preciso: gli strani movimenti, di natanti e personaggi sospetti, registrati nel corso dell'ultima stagione estiva al largo del porto di Acciaroli e nello stesso scalo dove ieri si sono celebrati i funerali, l'intemera-

ta del sindaco qualche giorno dopo Ferragosto. Angelo Vassallo affrontò a viso aperto un gruppo di presunti spacciatori di hascisc e cocaina che stavano prendendo possesso di una piazza tradizionalmente tranquilla e, proprio per questo, particolarmente appetibile. Il sindaco intimò loro di sloggiare, e la cosa passò quasi sotto silenzio, riportata a galla - e resa di dominio pubblico - qualche ora dopo l'omicidio da uno stretto collaboratore di Vassallo, il consigliere di maggioranza Domenico Palladino.

La droga, dunque. Ad Acciaroli ne stava girando troppa, a parere di Vassallo, al quale non dispiacevano affatto i panni del sindaco sceriffo. Gli esiti dell'autopsia rappresentano un ulteriore, significativo tassello a supporto di questa pista: chi ha sparato a Vassallo lo ha fatto con rabbia inusitata.

I MOVIMENTI FINANZIARI SOSPETTI

Gli investigatori non lo dicono apertamente, ma pensano ad una sorta di «battesimo del fuoco» per qualcuno che non avrebbe molta dimestichezza con le armi. Magari non un sicario di professione, ma di certo una persona «dotata di uno specifico profilo criminale», si lascia scappare uno degli inquirenti senza aggiungere altro. Al vertice di ieri, comunque, un ruolo importante l'avrebbe recitato la Guardia di Finanza. Le fiamme gialle sono impegnate da tre giorni sul versante più delicato e complesso: la ricostruzione dei movimenti finanziari sospetti registrati nel Cilento negli ultimi anni. Una prima, corposa, informativa sa-

BERSANI

«Non si possono lasciare sole le persone perbene»

IL MINISTRO PRESTIGIACOMO

«Se ci sono delle bestie criminali in giro c'è anche della gente perbene, seri amministratori che hanno coraggio, che reagiscono e che non vanno lasciati soli». Così il segretario del Partito Democratico Pier Luigi Bersani ha commentato l'omelia del Vescovo di Vallo della Lucania ieri durante i funerali di Angelo Vassallo. «Si dicono troppe banalità e troppe approssimazioni sul Mezzogiorno - ha proseguito - c'è della gente che combatte e bisogna dare una mano, a cominciare da chi combatte sotto il rischio e la minaccia delle organizzazioni criminali». Ai funerali, in rappresentanza del governo anche il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo. «Vassallo era un eroe dell'ambiente - ha spiegato il ministro - Il Cilento non sarà lasciato solo, Faremo di tutto per salvaguardare questa zona».

FINOCCHIARO: UNA RICCHEZZA

«Questo fatto deve far riflettere chi spesso ha un'idea sbagliata del Mezzogiorno», è il commento di Anna Finocchiaro. «Il lavoro di persone come Vassallo è una ricchezza anche per il Nord».

rebbe già stata consegnata al procuratore Roberti e alle sue due sostitute. Si tratterebbe di una radiografia abbastanza dettagliata delle attività commerciali e imprenditoriali che sono passate di mano non solo ad Acciaroli, ma su una fetta di territorio vastissimo, che va da Punta Licosa fino a Palinuro: dalle pescherie (sette in cui, qualche anno fa, cercò di entrare la 'ndrangheta) a qualche negozio di lusso, per finire a un paio di alberghi e residence turistici. È plausibile pensare che Vassallo stesse conducendo una sua personale indagine, e che avesse ficcato il naso in affari scottanti. Di certo, il sindaco pescatore aveva un filo diretto costante con il procuratore di Vallo Alfredo Greco, al quale segnalava tutti i movimenti fuori dell'ordinario di cui aveva contezza diretta sul territorio. Gli «arricchimenti sospetti»: un tema che è ricorso spesso anche nella stessa omelia funebre del vescovo Giuseppe Rocco Favale, che prima di celebrare il rito ha voluto lungamente parlare con la moglie di Vassallo e con i suoi due figli. Le prossime ore, dunque, potrebbero essere decisive: mentre i boats impazzano (smentita la voce di un

Il «battesimo di fuoco»
Forse a sparare non è stato un killer di professione

arresto circolata per qualche ora), il lavoro della Dda procede a ritmo serrato.

È una corsa contro il tempo: gli inquirenti non vogliono concedere alcun vantaggio agli assassini che, questa è la convinzione degli investigatori, non si sono mai allontanati dal territorio cilentano. Martedì, a Salerno, arriva il Capo dello Stato, Napolitano. Una visita ufficiale programmata da tempo e che ora, considerate le circostanze, assume un significato del tutto particolare. ♦